Il Sole 24 Ore
Lunedì 11 Maggio 2015 - N. 128

Infodata del Lunedì

L'IDENTIKIT DEL DIPENDENTE PUBBLICO

Un esercito di 50enni r

di **Michela Finizio**

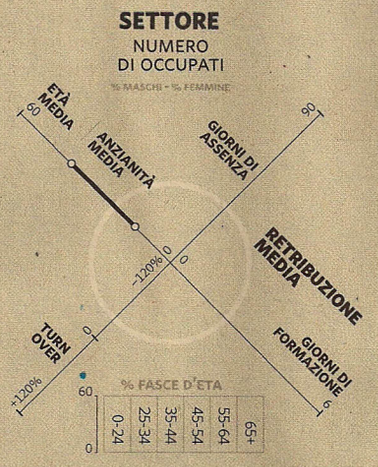
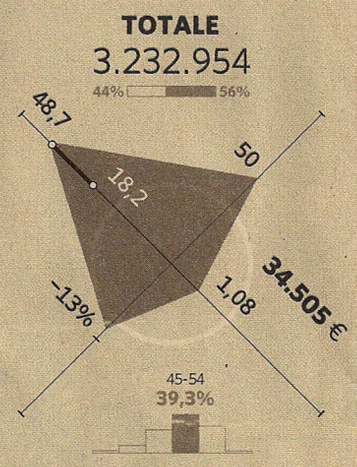
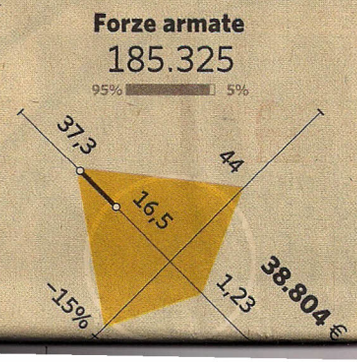
L'impiegato pubblico in Italia ha circa 49 anni e lavora nell'amministrazione da 18. In media fa 51 giorni di assenza all'anno, e porta a casa una retribuzione - tracciando una linea tra i vari settori - di circa 34.500 euro. È questo l'identikit del dipendente della Pa che si desume dai dati (riferiti al 2013) del Conto annuale della Tesoreria dello Stato, elaborati nell'Infodata del Lunedì. Proprio su questo target di lavoratori impatterà la riforma del Governo, approvata lo scorso 30 aprile in prima lettura: il disegno di legge delega sulla riforma della pubblica amministrazione(Ddl Madia) prevede importanti novità per il pubblico impiego. Al centro il nodo delle nuove assunzioni, la staffetta generazionale e il turn over, oltre che una maggiore flessibilità sugli orari di lavoro (si parla di *job sharing* e di telelavoro). Ora è atteso il via libera della Camera, ma intanto i dati parlano chiaro: tra i diversi settori della pubblica amministrazione ci sono delle differenze abissali. Da un lato ci sono gli insegnanti e i dipendenti della scuola, con una retribuzione media di 29.488 euro all'anno (la più bassa tra tutte), dall'altro i magistrati con 142mila euro di reddito da lavoro dipendente oppure i prefetti che toccano i 91mila euro. In tutto sono oltre 3,2 milioni i dipendenti pubblici, più della metà donne, a cui vanno aggiunti oltre 597mila precari (contratti a tempo determinato, interinali, soggetti a turnazione, reperibili oppure impiegati con il telelavoro). Il lavoro flessibile si concentra, però, solo nella sanità (circa 389mila lavoratori), oppure presso Regioni e ministeri dove si contano circa 186mila precari. A fare più giorni di assenza durante l'anno sono i dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri (86 giorni all'anno), seguiti dal Corpo di polizia (57) e dalle Agenzie fiscali (56). È solo una, invece, la giornata di formazione che in media viene seguita ogni anno. Ben sotto la media, in questo senso, i dipendenti della scuola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECCO CHI LAVORA NELL'AMMINISTRAZIONE

Sono più di 3,2 milioni gli occupati nei diversi settori del pubblico impiego in Italia, dalla scuola alle Forze armate. Ecco l'identikit dei dipendenti della pubblica amministrazione che in Italia rappresentano il 13,7% della forza lavoro (incidenza inferiore rispetto alla media Ocse del 15,5%), in base ai dati del Conto annuale del Tesoro (riferiti al 2013). A destra la classifica dei diversi settori della Pa, ordinati in base al numero di occupati con la relativa distribuzione per genere e fasce di età

LA VISUALIZZAZIONE GRAFICA

Per ciascun comparto vengono rappresentate la retribuzione media del dipendente (in €) e, lungo gli assi cartesiani, le seguenti variabili

- **l'età media**
  e la relativa anzianità media di servizio
- **i giorni medi di assenza per dipendente all'anno**
  incluse ferie, malattie, maternità e congedi per motivi familiari, altri permessi retribuiti e non
- **i giorni medi di formazione**